

QUADRIMESTRALE
ANNO 3 / N° 4 / 2024

SUPER ADO MAGAZINE

*rivista dell'Associazione Umbra
No al Melanoma Onlus*

ALADDIN IL MUSICAL

**CI VUOLE UN GENIO
PER FARE DEL BENE**

*Al Morlacchi di Perugia
il musical della compagnia teatrale
Findall'AsiloTeatroInsieme
il cui ricavato andrà in beneficenza*

ASSOCIAZIONE UMBRA
NO AL MELANOMA ONLUS



LA SACRA ROTA? OGGI È TUTTO PIÙ SEMPLICE

Sempre più persone si rivolgono al Tribunale della Rota per dichiarare la nullità del matrimonio perché, spiega l'avvocato Storace, l'iter è più semplificato e a costi ridotti. E tutte le cause sono trattate con la lingua di Cicerone

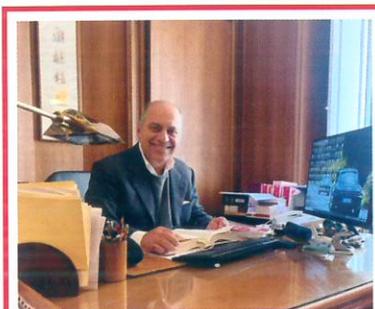
Avvocato, qualche parola sulla sua attività professionale.

“Svolgo attività professionale dal 1984. La mia preparazione ed esperienza si estende anche al diritto civile, segnatamente in materia contrattuale e di responsabilità professionale, con particolare attenzione all'attività giudiziale anche innanzi alle Magistrature Superiori”.

In breve, il suo cursus honorum.

“Sono stato più volte nominato Presidente o componente di collegi arbitrali, anche con designazione da parte del Tribunale di Roma. Eletto come componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, vicepresidente della Unione Nazionale delle Camere Civili e presidente della Camera Civile di Roma. Nello svolgimento di tali incarichi ho organizzato e partecipato, anche come relatore, a molti convegni e corsi su temi scientifici, di politica forense e deontologia”.

Veniamo adesso a quello che – in tempi di inglese come nuovo espe-



FRANCESCO STORACE
AVVOCATO

Patrocinante in Cassazione, presso il Tribunale Apostolico della Rota Romana e presso il Tribunale dello Stato della Città del Vaticano, si occupa prevalentemente della tutela delle relazioni familiari.

ranto – è il registro linguistico del suo lavoro.

“L'attività davanti al tribunale della Rota Romana, i cui atti sono scritti in lingua latina, può essere esercitata solo dagli avvocati iscritti in uno specifico albo, dopo un lungo e complesso percorso formativo. Infatti è necessario conseguire una laurea in diritto canonico presso una università pontificia (4/5 anni) e successivamente frequentare lo Studio Rotale per tre anni – una sorta di dottorato – con esami annuali ed esame finale”.

Un percorso formativo lungo e complesso.

“Lo Studio Rotale ha come lingua ufficiale il latino e, pertanto, sia le lezioni che le esercitazioni scritte si svolgono per lo più in questa lingua. È da seguire un corso teorico-pratico molto impegnativo e selettivo con prevalenza di esami scritti, di cui uno finale che dura 12 ore, con



trattazione di una causa, ovviamente in lingua latina”.

Insomma: non si tratta di vincere o perdere, ma di perseguire un fine più alto e valoriale.

“È proprio così. L'avvocato rotale si pone in una logica più di verità che di contenzioso. Non si deve a tutti i costi 'vincere'. Questo è il motivo per il quale molto spesso si debbono effettuare incontri preliminari con la parte per valutare se effettivamente possono evidenziarsi, nel caso concreto, elementi validi per una dichiarazione di nullità”.

Quali gli elementi da tenere in considerazione?

“È fondamentale verificare come le parti sono giunte alla decisione di sposarsi, indagandone i motivi e anche le capacità psicologiche per assumere una decisione cosciente ed in piena libertà. Si tratta quindi – ripeto – di processi molto delicati che perseguono comunque la salus animarum, il bene delle anime quae in Ecclesia semper suprema lex esse debet.

Cosa significa che un matrimonio è nullo?

“La dichiarazione di nullità del matrimonio significa che quel matrimonio è come non fosse mai esistito e quindi le parti possono ricontrarre nozze in chiesa”.

È vero che si tratta di un iter lungo e molto costoso?

“I costi per questi procedimenti, possibili consensualmente ed in unico grado di giudizio, ormai hanno costi molto accessibili determinati dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana)”.

Un avvocato rotale annette molta importanza all'aspetto economico o c'è anche qualcosa di più?

“È bello e appagante per un Avvocato mettere a disposizione i propri saperi per aiutare persone in momenti di difficoltà che comportano anche forti coinvolgimenti emotivi. È con questo spirito, assolutamente non mercantile, che ho sempre svolto la mia professione, ritenendo fondamentale la “funzione sociale” dell'Avvocato”.

Un impegno, dunque, che si veste di valori etici e cristiani.

“Mi occupo con passione ed impegno in questa attività, ritenendola anche un servizio per la Chiesa. Non tralasciando impegni di carattere civilistico riguardanti la famiglia in senso ampio, comprese le cause legate a diritti ereditari, settore in cui opero da sempre”.

Sandro Allegrini



LA RICETTA

In un angolino defilato del centro storico di Perugia, proprio a ridosso del Teatro Morlacchi, si trova questo ristorante che in un'atmosfera calda e accogliente offre piatti tipici della tradizione Umbra serviti sempre con un pizzico di modernità. E non solo, è sempre possibile difatti trovare piatti a base di pesce lavorato con la massima cura. Il tutto accompagnato da una ricca cantina di vini e una vista spettacolare sulla Perugia antica.

(Andrea Rossi, Chef Locanda del Morlacchi)

Da qui la ricetta che vi proponiamo: **UMBRICELLI AGLI ASPARAGI SELVATICI**

INGREDIENTI

Gr 500 - Umbricelli freschi
1 mazzetto (300 gr circa) - Asparagi selvatici
Gr 150 - Gorgonzola dolce
1 - Scalogno
Mezzo bicchiere - Vino bianco
Q.b. - Olio extravergine di oliva e sale

PROCEDIMENTO

Pulire gli asparagi e tagliarli, in una padella far soffriggere lo scalogno con olio d'oliva extravergine, quando risulta appassito aggiungere gli asparagi, salare e sfumare il tutto con vino bianco. In un'altra padella tostare le noci e lasciarle da parte. Cuocere gli umbricelli in acqua bollente salata, una volta cotti scolarli e aggiungerli agli asparagi. Mantecare il tutto aggiungendo un po' d'acqua di cottura e il gorgonzola, una volta che risulta ben cremoso, aggiungere le noci e una spolverata di pepe.